

PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E LA FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI PER LO SVILUPPO PROGETTI DI COLLABORAZIONE RIVOLTI AGLI UTENTI E AGLI OPERATORI DEI RISPETTIVI SERVIZI NELL'AMBITO DI PERCORSI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA E DI INCLUSIONE SOCIALE.

TRA

- **Comune di Reggio Emilia** (di seguito "Comune"), nella persona di *Lorenza Benedetti*, nata a, il, CF, nella sua qualità di

E

- **Fondazione Palazzo Magnani di Reggio Emilia** (di seguito "Fondazione"), C.F.-PIVA 02456050356 con sede a Reggio Emilia, in Corso Garibaldi n. 29/31, nella persona di *Gianpiero Grotti* nato ail nella sua qualità di *Presidente e legale rappresentante*

Premesso che

- il Comune, nell'ambito delle politiche familiari si pone tra le finalità il sostegno alle funzioni genitoriali con particolare attenzione a situazioni di vulnerabilità, fragilità e povertà educativa dei minori. Il lavoro di sostegno alla genitorialità parte innanzitutto da un'attenzione a ricreare luoghi e momenti di incontro, ascolto e confronto necessari per ritessere quei legami fiduciosi così necessari per il supporto alla crescita. Mettere in campo più risorse e creare nuovi contesti di apprendimento, ha l'obiettivo di intervenire precocemente nelle situazioni in una logica preventiva. In quest'ottica di azione preventiva, si colloca la funzione del Servizio Centro per le famiglie, un luogo di incontro, conoscenza e confronto, che riconosce nei diversificati linguaggi artistico/creativi la possibilità del racconto, dell'ascolto e del benessere.
- che la Fondazione ha come propria mission quella di promuovere le arti visive attraverso attività espositive e culturali privilegiando il dialogo interdisciplinare, il confronto interculturale e le contaminazioni con i diversi saperi con la consapevolezza che praticare arte sia la via attraverso cui si possono conciliare evoluzione individuale e coesione sociale;

- Comune e Fondazione intendono sviluppare attività continuative in collaborazione e coprogettazione rivolte agli utenti dei servizi e agli operatori da collegare in particolare alle mostre promosse dalla Fondazione;
- è interesse comune di Comune e Fondazione ampliare la possibilità di fruizione e accessibilità alle mostre e in generale all'arte a tutti gli utenti che usufruiscono dei servizi del Comune;
- Comune e Fondazione svilupperanno di concerto, con l'utilizzo delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, le attività connesse agli ambiti sopra menzionati;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1- OGGETTO E OBIETTIVI

Comune e Fondazione si avvarranno in modo concordato delle rispettive competenze tecnico-culturali, nonché delle strutture ed attrezzature di cui sono dotate per sviluppare e realizzare attività nei settori di comune interesse, impegnandosi in particolare a:

- a) costituire **tavoli di progettazione condivisa per ciascuna delle categorie di servizi** (persone minorenni, famiglie in difficoltà,) che prevedano l'incontro delle competenze patrimonio dei due soggetti, al fine di sviluppare attività di accessibilità mirata, laboratori e visite alle mostre della Fondazione che possano inserirsi a pieno titolo nelle attività educative e di animazione rivolte alle famiglie che si rivolgono al Centro Famiglie del Comune e nuclei o singoli coinvolti in percorsi di contrasto alla povertà educativa e di inclusione sociale.
- b) **costruire costanti percorsi di accessibilità alle mostre**, mirati alle diverse fragilità degli utenti coinvolti;
- c) sostenere e realizzare **percorsi di formazione comuni per operatori ed educatori dei Servizi del Comune e per gli operatori della Fondazione** per maturare, aggiornare e ampliare le loro competenze utili allo sviluppo delle attività sopramenzionate;
- d) dotarsi di **metodologie e strumenti di osservazione e valutazione degli esiti** di dette attività, con particolare riferimento ai benefici ottenuti in ordine al benessere degli utenti del Centro Famiglie nel fruire di tali attività, e di documentazione attraverso testi, immagini, video al fine di tenere traccia dei percorsi svolti.

Articolo 2 — REFERENTI SCIENTIFICI

Le parti designano quali referenti scientifici del presente accordo per il Comune la Dott.ssa Luisa Sironi e la Dott.ssa Monika Monelli e per la Fondazione la Dott.ssa Rosa Di Lecce e la Dott.ssa Ilaria Gentilini.

I referenti del Comune e della Fondazione individuati all'interno del presente accordo, definiranno di volta in volta le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti, secondo quanto riportato nei punti precedenti.

Articolo 3 — ONERI ECONOMICI

Dal presente Protocollo d'Intesa non discendono direttamente oneri economici a carico del Comune e della Fondazione.

Qualora l'organizzazione di specifiche iniziative congiunte, anche di carattere formativo, decise nell'ambito degli obiettivi previsti dal presente Protocollo, preveda oneri economici a carico delle parti, questi saranno previsti da appositi atti.

Articolo 4 – DURATA

Il presente accordo ha la durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato con atto scritto tra le Parti.

Articolo 5 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avverrà, a cura delle parti, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR UE 2016/679.

Reggio Emilia, li

Per la Fondazione Palazzo Magnani

Il Presidente

Gianpiero Grotti

Per Comune di Reggio Emilia

Il Dirigente